

MODELLO d'esame di Prova scritta di latino

a.a.2019-20 - sessione estiva

La situazione in cui si svolgeranno gli esami è tale da sconsigliare la somministrazione di prove scritte di lunga durata, qual è per solito quella di latino. D'intesa con i colleghi latinisti s'è deciso dunque di dar vita ad una prova orale che possa far emergere, almeno parzialmente, le stesse capacità e attitudini che di solito vengono misurate nelle prove scritte di traduzione. L'esame si svolgerà su Zoom.

FASE 1		
A tu per tu col testo <i>(tolle lege)</i>	obiettivo	Questa fase dell'esame mira a valutare le strategie di approccio al testo e la capacità di orientamento (di vedere, anche se a grandi linee, il "film" che sta dietro la pagina):
	consegna:	leggi questo testo e poi: 1) Formula una breve sintesi del brano, o delle sezioni che ti risultano più chiare. 2) Elenca le parole o le espressioni che ti hanno maggiormente indirizzato nella ricostruzione della vicenda.
	tempo:	12-15 minuti
	condizioni:	- il testo, corredato di un breve cappello per la contestualizzazione, sarà narrativo o conterrà comunque sezioni narrative; e sarà diviso in sezioni graficamente distinte.
<p><i>Sallustio describe, fra passato e presente, a quali indesiderati esiti possa condurre la legittima richiesta di sicurezza della popolazione.</i></p> <p>1) Omnia mala exempla ex rebus bonis orta sunt. Lacedaemonii devictis Atheniensibus triginta viros inposuere, qui rem publicam eorum tractarent. Ii primo coepere pessimum quemque et omnibus invisum indemnatum necare: ea populus laetari et merito dicere fieri. Post, ubi paulatim licentia crevit, iuxta bonos et malos lubricose interficere, ceteros metu terrere: ita civitas servitute oppressa stultae laetitiae graves poenas dedit.</p> <p>2) Nostra memoria victor Sulla quom (= cum) Damasippum et alios eiusmodi, qui malo rei publicae creverant, iugulari iussit, quis non factum eius laudabat? Homines scelestos et factiosos, qui seditioibus rem publicam exagitaverant, merito necatos aiebant. Sed ea res magnae initium cladis fuit.</p> <p>3) Nam uti quisque domum aut villam, postremo vas aut vestimentum aliquoius concupiverat, dabat operam uti is in proscriptorum numero esset. Ita illi, quibus Damasippi mors laetitiae fuerat, paulo post ipsi trahebantur, neque prius finis iugulandi fuit, quam Sulla omnes suos divitiis explevit.</p>		

FASE 2		
Colloquio	obiettivo	saggiare la competenza linguistica della candidata o del candidato servendosi del testo con cui ha già preso familiarità
	consegna:	la studentessa / lo studente rispondono a domande di carattere morfologico, sintattico e stilistico. I quesiti partiranno dal livello-base e cercheranno di mettere in luce fin dove giunga la competenza dell'interlocutore.
	tempo:	15-20 minuti ;
	condizioni:	l'estensione di questa parte dell'esame e la natura delle domande dipenderanno anche dall'esito della prima fase. Potranno esser fatti qui riferimenti alle prove in itinere già svolte.

FASE 3		
Traduzione	obiettivo	offrire al candidato, facendolo lavorare in autonomia, l'opportunità sia di confermare le competenze linguistiche già emerse, sia di mettere in luce la sua capacità di dare coesione al testo, conferire fluidità alla resa e di escogitare soluzioni originali.
	consegna:	Tradurre per iscritto un nuovo breve brano dello stesso autore.
	tempo:	20 minuti
	condizioni	vocabolario a disposizione.

Maiores nostri, patres conscripti, neque consili neque audaciae umquam eguere; neque illis superbia obstat quo minus aliena instituta, si modo proba erant, imitentur. Arma atque tela militaria ab Samnitibus, insignia magistratum ab Tuscis pleraque sumpserunt. postremo, quod ubique apud socios aut hostes idoneum videbatur, cum summo studio domi exequantur: imitari quam invidere bonis malebant. (Sall., *Cat.* 51, 38)

Padova, 31 maggio 2020

Luigi Salvioni